

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio – 2013

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea (CdL) in Scienze Forestali e Ambientali (SFA).

Classe: L25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali.

Sede: Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)

Gruppo di Riesame:

Prof. Carlo Urbinati (Presidente CdL SFA) – Responsabile del Riesame

Dr. Danilo Gambelli (Docente del CdL e Responsabile QA del CdL)

Dr. Rolando Falcetelli, Tecnico Amministrativo D3A

Arianna De Bernardi, rappresentante studente

Sono stati consultati inoltre: Silva Bertani, Maria Alessandra Marmo, Franco Mattei, Roberta Rosi.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 20 settembre 2013: valutazione complessiva delle attività da svolgere, individuazione del personale da contattare per informazioni utili e del materiale necessario, pianificazione delle attività del gruppo di lavoro valutazione complessiva delle attività da svolgere, individuazione delle persone da contattare, pianificazione delle attività del gruppo di lavoro.
- 1 Ottobre 2013.
- 1 discussione delle informazioni disponibili e di quelle ancora non disponibili per la compilazione delle schede del riesame, sezioni A1b, A2b e A3b; definizione delle azioni da intraprendere e pianificazione dei successivi incontri
- 17 ottobre predisposizione e approvazione delle analisi descrittive della situazione delle sezioni A1, A2, A3 e prima discussione delle conseguenti azioni correttive proposte.
- 22 ottobre 2013: Compilazione delle sezioni A1, A2 e A3 comprensive delle azioni correttive proposte, e predisposizione della relazione da portare in discussione al Consiglio del CdS
- 23 ottobre 2013: presentazione delle informazioni contenute in scheda Riesame iniziale e SUA e discussione sulle tematiche connesse e approvazione nel Consiglio del Corso di Studio dei contenuti da riportare nel documento di riesame

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente apre la discussione sul secondo Rapporto di Riesame 2013 – ANVUR. Si apre un'ampia discussione in merito, nella quale vengono prese in considerazione i dati presentati nelle schede SUA, le azioni correttive proposte nel primo Rapporto di Riesame, ed eventualmente attuate, eventuali ulteriori azioni correttive ad integrazione delle precedenti. Al termine della discussione e sulla base dei dati forniti, il Consiglio, visto il D.M. del 30 gennaio 2013, n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"; vista la nota prot. n. 4713 del 15.02.13 del Direttore Generale relativa al Rapporto di Riesame 2013 – ANVUR unanime, delibera di approvare il secondo Rapporto di Riesame Iniziale 2013 del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Verifica delle motivazioni degli abbandoni

Azioni intraprese:

1) Nella prima scheda di riesame, sulla base di dati preliminari era stata indicata come criticità la percentuale di abbandoni fra primo e secondo anno di immatricolazione nell'anno 2011. I dati completi forniti nel frattempo dall'amministrazione centrale evidenziano che tale fenomeno è tuttavia complessivamente analogo a quello degli altri Corsi di laurea triennali del D3A.

2) E' stata verificata la disponibilità della segreteria studenti a gestire l'eventuale somministrazione di un questionario specifico agli studenti che intendono iscriversi ad altri corsi di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si continua a monitorare il fenomeno prima di intraprendere ulteriori azioni correttive e in attesa di dati di opportuni dati di confronto.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Attrattività.

Analisi della numerosità degli studenti in ingresso. Il numero di studenti iscritti al 1° anno (2012-2013) è di 53 unità in aumento sia rispetto al 2010-11 (41 immatricolazioni) che al 2011-12 (39 unità immatricolate).

Analisi delle caratteristiche degli immatricolati. Le principali scuole di provenienza per gli iscritti al corso nell'a.a. 2012-13 sono: liceo scientifico (45%), istituti tecnici (38%), altro (magistrale, professionale, diplomi esteri) (17%); Per gli immatricolati nel 2012-13, il voto di maturità è nel 13% dei casi superiore a 90/100, 34% fra 80-90/100 e 53% inferiore a 80/100. Il 92% degli iscritti nel 2012 è residente nelle Marche; gli altri provengono dall'Abruzzo (6%) e dalla Puglia (2%).

Risultati del test di ammissione. I risultati dei test di ammissione per l'anno 2012 non sono distinti per corso di studio e fanno riferimento a un totale di 189 partecipanti; la percentuale di promossi calcolata sul totale elaborati compilati è pari al 75%.

Esiti didattici.

Analisi del numero di studenti iscritti. C'è un trend positivo nel triennio: nell'anno 2012-13 il CdS ha 139 iscritti; di cui 113, (81,3%) in corso. Nell'anno 2011-12 gli iscritti erano 102, di cui 97 (95%) in corso; nell'anno 2010-11 il numero di iscritti era pari a 83, di cui 81 (97%) in corso.

Analisi dei passaggi, trasferimenti e abbandoni in uscita. I dati a disposizione (ottobre 2013) relativi al periodo 2009-2012 sull'andamento dei passaggi, trasferimenti e abbandoni in uscita evidenziano un tasso di abbandono prevalente fra primo e secondo anno, con valori rispettivamente di 10% fra gli immatricolati del 2009, 11% nel 2010 e del 17% nel 2011. Tale andamento è in linea o inferiore a quello degli altri due corsi triennali.

Analisi dell'andamento delle carriere degli studenti. Sulla base dei dati riportati nella scheda SUA i valori medi di CFU/studente sono nel 2009-10: 39,7 CFU al primo anno, 37,8 nel secondo e 45 nel terzo. Nel 2010-11 i valori erano 29,8 CFU/studente al primo anno, 38,7 al secondo. Nel 2011-12: 32,5 CFU/studente (solo primo anno).

Analisi delle votazioni di esame conseguite. Nel triennio di riferimento i valori sono tendenzialmente stabili intono a 26/30. Nell'a.a 2009-10 il voto medio complessivo ottenuto dagli studenti è 26/30, nel 2010-11 è 25,5/30 e nel 2011-12 è 25,6/30, con deviazioni standard comprese fra 2,4 e 2,7.

Laureabilità. Il numero di laureati è aumentato nel triennio, così come la percentuale di studenti in corso. Si sono laureati nell'anno solare 2010 18 studenti, di cui il 67% nella durata normale di studio, nel 2011 n. 20 studenti, di cui il 45% in corso, nel 2012 n. 23 studenti di cui il 61% in corso. Il tempo medio di laurea per gli studenti di SFA (relativamente al solo a.a. 2011-12) è di 3,1 anni, rispetto a 3,4 e 3,6 anni degli altri due corsi di studio triennali. Il voto di laurea medio, relativo al solo 2011, è di 107,2/110, valore superiore a quelli degli altri due corsi triennali del D3A.

c – INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Comprensione dei motivi degli abbandoni**Azioni da intraprendere:**

I tempi brevi intercorsi fra i momenti di monitoraggio rendono difficoltose sia l'analisi dell'evoluzione delle problematiche analizzate che l'implementazione delle azioni correttive. Si continuerà pertanto il monitoraggio del fenomeno dell'abbandono al fine di verificare se si tratta di un elemento congiunturale o strutturale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: predisposizione di un questionario specifico approvato dal Consiglio di Dipartimento in grado di rilevare le motivazioni degli abbandoni e da distribuire attraverso la segreteria studenti all'atto della richiesta di trasferimento o comunicazione di abbandono presentata dallo studente; scadenza prevista per la predisposizione del questionario: primo trimestre 2014; inizio distribuzione giugno 2014;; Responsabile: Direttore D3A.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a. AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Verificare la possibilità di rendere pubblici i risultati della scheda di valutazione dei corsi

Azioni intraprese: discussione avviata nell'ambito sia della Commissione Paritetica che dei singoli CUCS, in merito alla possibilità e alla definizione delle modalità di diffusione dei risultati relativi alla valutazione degli studenti sulla qualità della didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il CUCS di SFA nella seduta del 17.12.2013 (vedi verbale) si esprime favorevolmente sulla possibilità avanzata dalla Commissione Paritetica di rendere pubblici i risultati della valutazione degli studenti, relativi alla qualità della didattica. Al momento il Regolamento di Dip.to non consente alcuna forma di pubblicazione dei risultati; la proposta è che i dati siano disaggregati per insegnamento (riportati in modo anonimo) e per Corso di Studio evidenziando i valori rispetto alla media del Dipartimento.. Le proposte del CUCS sono state inviate al Direttore del Dip.to per una discussione plenaria in Consiglio da intraprendere entro il primo trimestre 2014.

Obiettivo n.2: Verifica dell'inadeguatezza delle conoscenze preliminari per affrontare i CdS.

Azioni intraprese: Analisi delle informazioni disponibili che permettano di comprendere in dettaglio se la criticità evidenziata riguardi l'intera offerta formativa o sia piuttosto circoscrivibile ad alcuni insegnamenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: nel CUCS di SFA del 25.10.2013 si è discusso sull'argomento ed in particolare fra le possibili azioni si potrebbe: 1) migliorare e/o aumentare le ore previste per gli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) relativi alle materie scientifiche di base, 2) riorganizzare la distribuzione dei corsi tra primo e secondo semestre al fine di garantire una migliore sequenzialità del carico didattico 3) considerare l'opportunità di inserire le propedeuticità degli insegnamenti.

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Opinione degli studenti sulle attività didattiche. Per il triennio 2009–2012 sono disponibili dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo i dati aggregati per CdS relativi alla valutazione della qualità della didattica del D3A. Le valutazioni sono globalmente soddisfacenti: il 70% degli studenti si dichiara soddisfatto della qualità degli insegnamenti. Peraltro il 34% degli studenti (media di Ateneo: 33%) dichiara di non possedere le adeguate conoscenze preliminari necessarie per affrontare il corso di studio. Relativamente all'a.a. 2012–13, sulla base di un rinnovato sistema di raccolta dati (vedi SUA Scheda B6) si evidenzia che per SFA le valutazioni espresse dagli studenti sono complessivamente soddisfacenti e superiori alla media del D3A. Per ciò che concerne la gestione dei dati delle schede di valutazione dei singoli insegnamenti, il Direttore di Dipartimento invia a ogni docente le tabelle di sintesi degli insegnamenti di cui è titolare e una lettera nella quale si segnalano eventuali criticità specifiche e per le quali il docente è invitato ad individuare possibili misure correttive.

Condizioni di svolgimento delle attività di studio. L'intera offerta formativa è disponibile online sul sito del dipartimento D3A. Inoltre, sono attivati diversi servizi e informazioni on-line: iscrizione agli esami di profitto, alle visite didattiche e ad altre attività specifiche; verifica del proprio stato di carriera e compilazione dei questionari per la valutazione della didattica; informazioni relative all'attività del tirocinio. I servizi hanno ormai completato la fase di rodaggio e risultano efficaci ed adeguati.

Infrastrutture e loro fruibilità. Le strutture didattiche del Dipartimento constano di 14 aule, di cui 2 di grande capienza di circa 300 posti ciascuna e una biblioteca di Ateneo con catalogo online. Sono inoltre presenti 5 laboratori polifunzionali. Inoltre, è disponibile una sala lettura da 40 posti studio oltre ad altre postazioni di studio nelle aree comuni del Dipartimento. Le strutture sono tutte accessibili anche per disabili e tutti i locali sono provvisti di connessione wi-fi disponibile per gli studenti. Le strutture dell'orto botanico, e dell'azienda agraria sono utilizzate per attività didattiche e sperimentali. Gli studenti hanno la possibilità di seguire dei corsi e-learning per diversi insegnamenti. Gli insegnamenti attivati in tale modalità risultano apprezzati e in forte crescita anche a seguito di una opera di sensibilizzazione da parte dell'Ateneo.

Servizi di contesto. Per ciò che concerne l'orientamento in ingresso e orientamento tutorato in itinere gli studenti dispongono di tutor retribuiti con fondi di Ateneo e selezionati mediante bando; I tutor sono presenti tutti i giorni. E' disponibile un referente per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale. Anche per lo svolgimento del tirocinio lo studente è seguito nella fase di avvio e scelta del tirocinio e nel corso di svolgimento facendo riferimento a un tutore accademico.

c. INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1: Continuazione della procedura per la diffusione dei dati relativi alla scheda di valutazione degli studenti sulla qualità della didattica

Azioni da intraprendere:

Eventuale ratifica nei prossimi Consigli di Dipartimento (possibilmente entro la fine del secondo semestre, giugno 2014) e degli altri organi competenti, circa le modalità di pubblicazione dei dati tenendo conto anche delle nuove linee guida dell'Ateneo.

Obiettivo n. 2: Verifica dell'inadeguatezza delle conoscenze preliminari per affrontare i CdS

Azioni da intraprendere:

Prima di mettere in atto possibili azioni (vedi stato di avanzamento dell'azione correttiva) si dovranno analizzare più dettagliatamente le informazioni disponibili (Schede di valutazione degli studenti) per comprendere se la criticità evidenziata riguarda l'intera offerta formativa dei CdS o solo alcuni insegnamenti. Scadenza aprile 2014; responsabile Presidente del Corso di Laurea.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a. AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: migliorare i rapporti con il mondo del lavoro

Azioni intraprese:

Sono stati intensificati gli incontri e seminari con rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni. Gli eventi, (per elenco e descrizione dettagliata si rimanda al sito www.d3a.univpm.it), hanno interessato aspetti relativi a opportunità di impiego negli ambiti bio energetici, agronomici e agroalimentari. E' inoltre stato organizzato un corso preliminare per l'esame di stato. In questo ambito è stata prevista la partecipazione attiva di dottori agronomi e forestali professionisti al fine di ottenere una formazione particolarmente orientata alle esigenze professionali del settore.

predisposizione da parte della Commissione Tirocinio, una scheda di valutazione ad hoc sulle esperienze degli studenti nell'ambito delle attività di tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' in fase di predisposizione da parte della Commissione Tirocinio, una scheda di valutazione ad hoc sulle esperienze degli studenti nell'ambito delle attività di tirocinio.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE COMMENTI AI DATI

Statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro. I dati riportati si riferiscono alla Banca dati IPLULM, e sono relativi ai laureati delle lauree triennali del 2010, intervistati a un anno dalla laurea. Non sono disponibili informazioni disaggregate per singolo CdL e quindi si riportano le valutazioni medie relative a tutti i corsi di laurea triennali storicamente attivi presso la Facoltà di Agraria. Ove riportati, i confronti con i dati medi di Ateneo fanno riferimento ai dati aggregati per le lauree triennali di tutte le Facoltà.

I laureati triennali (LT) occupati sono il 21%, a fronte di una media di Ateneo del 30%. La percentuale dei LT che mantengono attività di studio è del 71% (media di Ateneo: 56%).

Il tasso di disoccupazione dei LT è del 31%, a fronte di una media di Ateneo del 26%. Piuttosto elevate appaiono le differenze territoriali, tra le province marchigiane e le altre regioni di prevalente provenienza degli studenti in merito alla quota occupati, con le province di Ancona e Macerata che risultano quelle dove l'occupazione è maggiore (quota occupati: oltre l'86%). Per quanto riguarda il tipo di contratto di lavoro, i LT occupati hanno un contratto a tempo determinato nel 46% dei casi, dato superiore alla media di ateneo: 37%; La percentuale di contratti atipici e quella dei contratti di apprendistato e formazione è pari rispettivamente al 41% e al 13% dei casi, dati allineati con i valori medi di Ateneo. La qualifica prevalente dei LT occupati è quella di quadro: 32% dei casi, dato particolarmente superiore alla media di Ateneo (6%). Se aggregato con il dato della qualifica di impiegato esecutivo, il risultato (48%) risulta però allineato con quello medio di Ateneo. Le differenze principali con i dati medi di Ateneo riguardano l'elevata percentuale di operai (26%) e l'assenza di imprenditori autonomi. I settori di prevalente occupazione per i LT sono l'agricoltura (26%, ovviamente più elevato rispetto alla media di Ateneo) e i servizi (62%), mentre la dimensione prevalente di impresa risulta concentrata su classi estreme: fino a 9 dipendenti (54% degli occupati) e tra 100 e 199 dipendenti (17% degli occupati); in entrambi i casi tali valori risultano sostanzialmente più elevati della media di Ateneo.

Il reddito netto medi mensile dei LT occupati è 1.177 euro, dato allineato con i valori medi di Ateneo. E' interessante però notare come la totalità degli occupati ricada nelle classi di reddito comprese tra 751 e 2000 euro mensili, a differenza della media di Ateneo che vede il 23% degli occupati con redditi inferiori a 750 euro mensili.

Contatti documentati con enti o imprese. Annualmente vengono svolti seminari ed incontri con diversi rappresentanti delle imprese e degli ordini professionali. Gli studenti dei CdL triennali sono obbligati a effettuare un tirocinio aziendale con valutazione finale presso enti convenzionati. Vengono inoltre svolti corsi propedeutici per il sostenimento dell'esame di Stato.

c. INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Necessità di migliorare i rapporti con il mondo del lavoro**Azioni da intraprendere:**

- 1) Proseguire con la programmazione delle occasioni di interazione con rappresentanti del mondo del lavoro. In particolare verranno garantiti almeno due seminari tematici nell'ambito del corso di studio entro l'anno accademico in corso. (Responsabile il Presidente CdS.
- 2) Monitoraggio della valutazione delle attività di tutorato fra aziende, studenti e referenti accademici attraverso un questionario specifico in corso di predisposizione con la collaborazione di colleghi di del PQA e dei CUCS . Approvazione in Consiglio di Dipartimento e distribuzione presso le segreterie entro il primo trimestre 2014, responsabili il Direttore D3A e i Presidenti di Corso di Laurea.